COMUNE DI ELINI

Provincia dell'Ogliastra

COPIA

Deliberazione del Consiglio Comunale

N° 11 del 05.08.2013

Oggetto: **Imposta Municipale propria – Aliquote e detrazioni anno 2013.**

L'anno **duemilatredecim** il giorno **cinque** del mese di **agosto** alle ore **20,30** Solita sala delle Adunanze del Comune suddetto.

Alla **prima convocazione** in sessione **ordinaria**, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge e di Statuto, risultano all'appello nominale:

		PRESENTE	ASSENTE
STOCHINO STEFANO	SINDACO	X	
CARRADA FABIO	CONSIGLIERE COMUNALE		X
DEIANA PAOLA ANTONELLA	CONSIGLIERE COMUNALE	X	
MARONGIU MAURA NATALIA	CONSIGLIERE COMUNALE	X	
MELIS ENRICA	CONSIGLIERE COMUNALE	X	
MELONI MANUELA	CONSIGLIERE COMUNALE	X	
MURINO MARCELLO	CONSIGLIERE COMUNALE	X	
NIEDDU GIUSEPPE	CONSIGLIERE COMUNALE	X	
PILI ROMINA	CONSIGLIERE COMUNALE	X	
PIRAS TOMASO	CONSIGLIERE COMUNALE	X	
SERDINO DANIELE	CONSIGLIERE COMUNALE		X
SIONI DONATELLO	CONSIGLIERE COMUNALE	X	
STOCHINO MARCO	CONSIGLIERE COMUNALE	X	
CONSIGLIERI: Assegnati: 13 - In carica: 13 - Presenti n. 11 - Assenti n. 2			

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

- presiede il Signor **Stefano Stochino** nella sua qualità di Sindaco;
- partecipa **Donatella Piras** nella sua qualità di Vice Segretario Comunale;

- la seduta è **PUBBLICA**

PREMESSO che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto, ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, hanno espresso parere favorevole, come risulta da quanto riportato in calce al presente atto:

- il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità Tecnica;
- il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità Contabile;

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che il D.Lgs 14 marzo 2011 n. 23 convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, all'art 8 e 9 istituisce e disciplina con decorrenza dal 2014 l'imposta municipale propria;

VISTE:

- le norme contenute nell'art. 4 del D.L. 16/2012;
- le disposizioni del D.Lgs 504/92, dell'art. 1, commi 161-170, della L. 296/2006 direttamente o indirettamente richiamate dall'art. 13 del D.L. 201/2011;

RICHIAMATI:

- l'art. 52 del D.Lgs 446/97, disciplinante la potestà regolamentare dell'ente in materia di entrate, applicabile all'imposta municipale propria in virtù di quanto disposto dalle norme dell'art. 13, comma 13, del D.L. 201/2011 e dell'art. 14, comma 6, del D.Lgs 23/2011;
- il D.L. n. 54 del 21 maggio 2013 rubricato "Interventi urgenti in tema di sospensione dell'imposta municipale propria,..", che prevede la sospensione del pagamento dell'acconto dell'IMU di giugno, con riferimento alle seguenti tipologie di immobile:
 - o abitazioni principali
 - o abitazioni assegnate ai soci delle cooperative edilizie a proprietà indivisa
 - o abitazioni regolarmente assegnate degli Ater-IACP (o soggetti equivalenti a norma di legge)
 - o fabbricati rurali strumentali
 - o terreni agricoli

DATO ATTO che il suddetto Decreto precisa che si tratta di una misura provvisoria, nelle more di una riforma complessiva della disciplina dell'imposizione fiscale sul patrimonio immobiliare, e che in caso di mancata adozione della riforma entro la data del 31 agosto 2013, continua ad applicarsi la disciplina vigente e il termine di versamento della prima rata dell'IMU per gli immobili oggetto della sospensione è fissato al 16 settembre 2013;

PRESO ATTO che:

- nel 2012, ai sensi dell'articolo 13, comma 11, del decreto legge n. 201/2011, è stata riservata allo Stato una quota del versamento IMU, pari allo 0,38% (metà dell'aliquota base) su tutti gli immobili fatta eccezione per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale e i fabbricati rurali ad uso strumentale;
- per l'anno 2013 è stato modificato il riparto del gettito tra comuni e Stato ai sensi dell'articolo 1, comma 380, della legge n. 228/2012;
- l'articolo 1, comma 380, della legge 24 dicembre 2012, n. 228 (Legge di stabilità 2013) il quale, abolendo la quota riservata allo Stato, ha stabilito, per gli anni 2013 e 2014:
 - o che il gettito derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento, sia di integrale spettanza dello Stato
 - o che i comuni, sugli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, possono aumentare l'aliquota standard sino ad un massimo di 0,30 punti percentuali;
 - o la soppressione del Fondo sperimentale di riequilibrio e dei trasferimenti spettanti ai comuni delle regioni Sicilia e Sardegna e la contestuale istituzione di un Fondo di solidarietà comunale alimentato con quota parte del gettito IMU di spettanza dei comuni oltre che di risorse stanziato con il bilancio statale;

VISTA la propria deliberazione n. 23 del 05/11/2012 "Approvazione regolamento e determinazione aliquote e detrazioni per l'applicazione dell'imposta municipale propria "IMU" – anno 2012."

RITENUTO di dover confermare le disposizioni della suddetta deliberazione, per quanto applicabile nel 2013, ai fini della determinazione delle aliquote e delle detrazioni;

VISTO l'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che prevede:

«169. Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.»;

VISTI:

- il D.L. 54 del 21 maggio 2013;
- il D.Lgs 14 marzo 2011 n. 23 convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214
- il D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 21

- la legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;
- lo statuto comunale;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile resi ai sensi dell'art. 49 del D.lgs 18.08.2000 n°267, che vengono inseriti nella presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

UDITO l'Assessore Tomaso Piras, illustrare la presente deliberazione;

Effettuate le operazioni di voto;

Con n. 11 voti favorevoli, n. 0 contrari, n. 0 astenuti, su n. 11 consiglieri presenti e n. 11 consiglieri votanti

DELIBERA

- di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di prendere atto della sospensione di cui al D.L. n. 54 del 21 maggio 2013 inerente la sospensione del pagamento dell'acconto dell'IMU di giugno;
- di confermare per l'anno 2013, qualora venga eliminata la sospensione di legge, le disposizioni su aliquote e detrazioni dell'Imposta Municipale Propria, previste dalla deliberazione n. 23 del 05/11/2012 determinate come segue:

ALIQUOTA BASE	ALIQUOTA RIDOTTA Per abitazione principale e pertinenze previste dalla legge	ALIQUOTA RIDOTTA Per fabbricati ad uso strumentale
7,6 per mille	4 per mille	2 per mille

DETRAZIONE Per abitazione principale e pertinenze previste dalla legge	DETRAZIONE Per ciascun figlio di età inferiore a 26 anni residente anagraficamente e dimoranti abitualmente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale
€ 200,00	€ 50,00 fino a un limite massimo di € 400,00

- di dare atto che le aliquote e le detrazioni previste dal presente atto si applicano anche alla categorie dei soggetti previsto dall'art. 2 commi 3, 4 e 5 del Regolamento per l'Istituzione dell'Imposta Municipale Propria;
- di inviare la presente deliberazione tariffaria, relativa all'Imposta Municipale Propria, al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro 30 giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del Bilancio di previsione;

Dopo di che, con separata votazione, dal seguente esito:

Con n. 11 voti favorevoli, n. 0 contrari, n. 0 astenuti, su n. 11 consiglieri presenti e n. 11 consiglieri votanti

DELIBERA

di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi di legge stante l'urgenza di provvedere.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

F.TO STEFANO STOCHINO

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE

F.TO DONATELLA PIRAS

PARERI DI CUI ALL'ART. 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18.08.2000 N°267

SETTORE PROPONENTE: 01 - SERVIZIO AMMINISTRATIVO CONTABILE

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Stefano Stochino

SETTORE PROPONENTE: 01 - AMMINISTRATIVO-CONTABILE

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Stefano Stochino

Il sottoscritto Segretario comunale, ai sensi della legge regionale 13 dicembre 1994, n. 38 e successive modificazioni, ATTESTA che copia della presente deliberazione:

- è affissa all'Albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal _____ (n° 0 reg);
- che, contestualmente all'affissione, è stata trasmessa copia ai capigruppo consiliari (prot. n° 0 del _____);

Elini, li _____

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE

F.to Donatella Piras

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione è **divenuta esecutiva** il _____

- decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione, non essendo pervenute richieste di invio al controllo preventivo;
- perché dichiarata immediatamente eseguibile;
- perché essendo stata sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 29 della L.R. 38/94 e dell'art. 2 del D.A. 360/2002; sono decorsi 20 giorni dalla ricezione dell'atto senza che il Servizio Territoriale degli Enti Locali abbia comunicato il provvedimento di annullamento, ovvero richiesto elementi istruttori;
- decorsi 10 giorni dal ricevimento dei chiarimenti e elementi istruttori richiesti con provvedimento n° _____ del _____ (art. 33 della L. R. 38/94);
- che è stata annullata dal Servizio Territoriale degli EE.LL. con provvedimento n° _____ in data _____ per _____

Elini, li _____

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE

F.to Donatella Piras

La presente copia è conforme all'originale e si rilascia per uso amministrativo e d'ufficio.

Elini, li 09/08/2013

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE

Donatella Piras